



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DEL MUGELLO**

# **NOTA STATISTICA**

## **Numero 2**

**Novembre 2021**

*Nota redatta dall'Ufficio Statistica Associato*

*Dirigente: Ing. Vincenzo Massaro  
Respons. Ufficio: Roberto Elefante  
Esperto Statistico: Carolina Graziani*

# LA DOMANDA TURISTICA NEL MUGELLO DEL 2020 E PRIMI DATI 2021

## LA DOMANDA TURISTICA DEL 2020

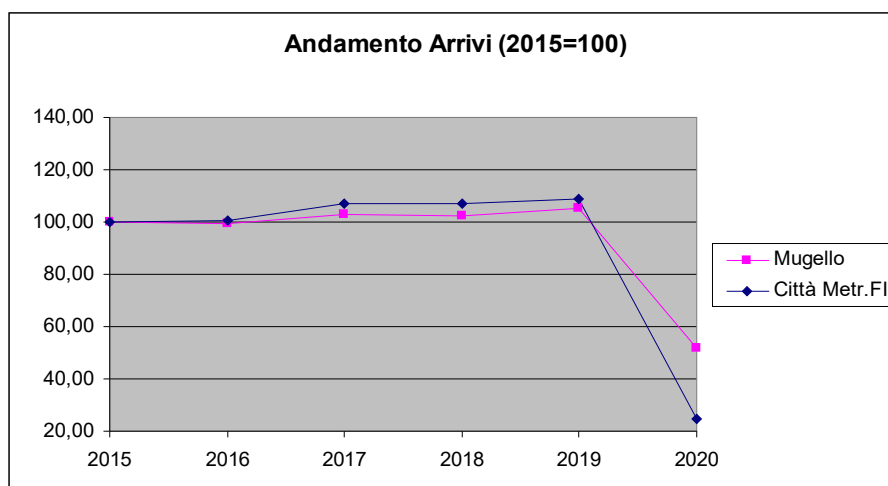
### L'andamento del Mugello

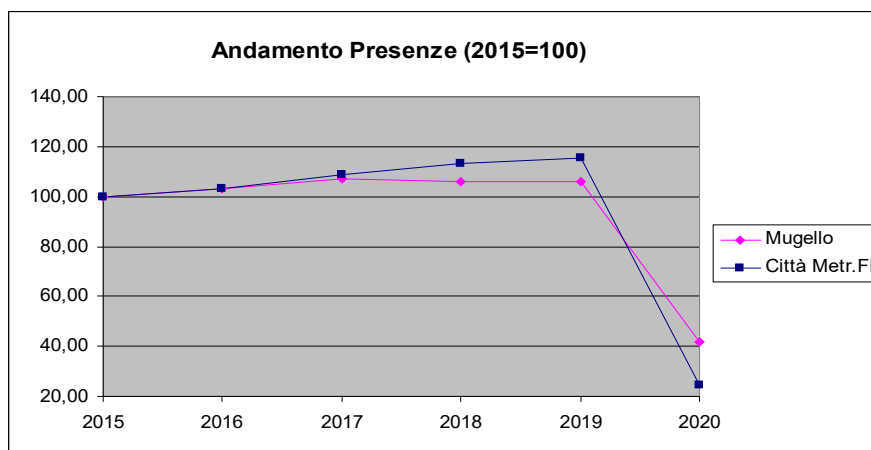
**PREMESSA METODOLOGICA.** Nella presente nota, come ogni anno, vengono presi in esame i dati ufficiali Istat ovvero i dati riguardanti il movimento dei turisti trasmesso ad Istat dalle strutture ricettive ufficiali del territorio individuate con Scia ai sensi della LR86/2016 modificata con LR24/2018. Tra le principali novità della suddetta normativa, si registra la suddivisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione; l'Ambito Turistico Mugello comprende, oltre gli otto comuni facenti parte dell'Unione Montana dei comuni del Mugello, anche il Comune di San Godenzo. In questa Nota dunque il Mugello è inteso come nuovo Ambito Turistico del Mugello comprendente anche il Comune di San Godenzo.

L'analisi dei dati disponibili per l'Ambito Turistico Mugello, quelli cioè relativi alle strutture ricettive ufficiali e riguardanti l'intera annualità gennaio-dicembre, ha evidenziato l'impatto negativo che la crisi sanitaria (Covid-19) ed economica mondiale del 2020 ha avuto sul turismo mugellano. Per questo anno infatti, il numero degli arrivi si è dimezzato (68.545 arrivi, -50,45% rispetto al 2019) ed un risultato ancora peggiore si è registrato sulle presenze (166.643, -60,54% rispetto al 2019).

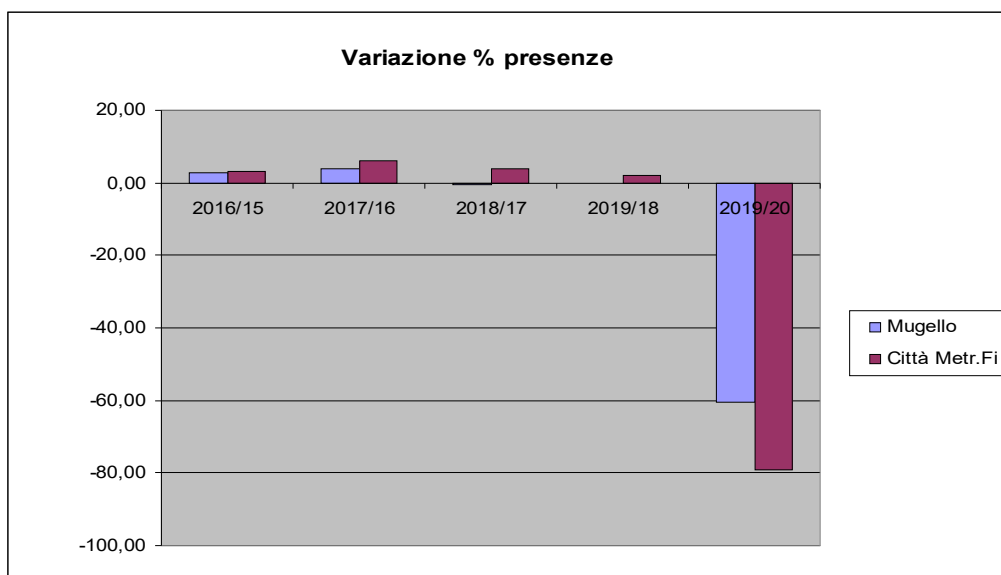
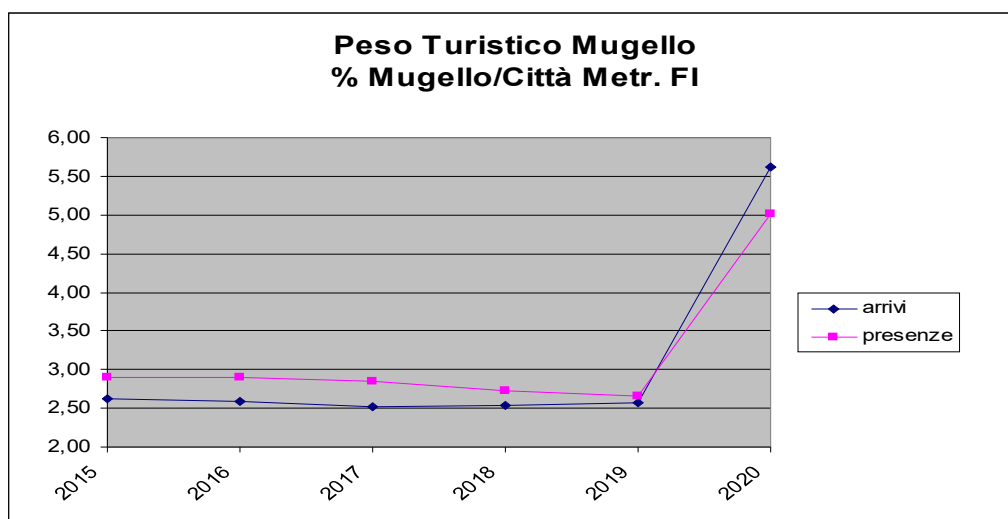
Anno	Arrivi	var % su anno precedente	Presenze	var % su anno precedente	Durata media soggiorno
2015	129.461	-	397.733	-	3,07
2016	129.090	-0,29	409.596	2,98	3,17
2017	133.329	3,28	425.225	3,82	3,19
2018	134.590	-0,65	422.407	-0,66	3,14
2019	138.344	2,79	422.256	-0,04	3,05
2020	68.545	-50,45	166.643	-60,54	2,43

Analizzando il periodo 2015-2020, l'andamento mugellano risulta simile a quello metropolitano, ma se negli anni dal 2015 al 2019 la crescita del Mugello è stata leggermente inferiore, in media, al resto della provincia, nel 2020 il crollo del turismo nel nostro ambito risulta meno severo rispetto a quello della Città Metropolitana di Firenze sia per gli arrivi (Città Metr. FI -77,3% rispetto al 2019) che ancor più per le presenze (-79%).





Questa migliore risposta del territorio ha generato l'impennata del peso turistico del Mugello sul territorio metropolitano, soprattutto per gli arrivi. Nel 2020 il Mugello ha infatti accolto il 5,6% degli arrivi metropolitani e circa il 5% delle presenze, con un pressoché raddoppio della quota rispetto agli anni precedenti.



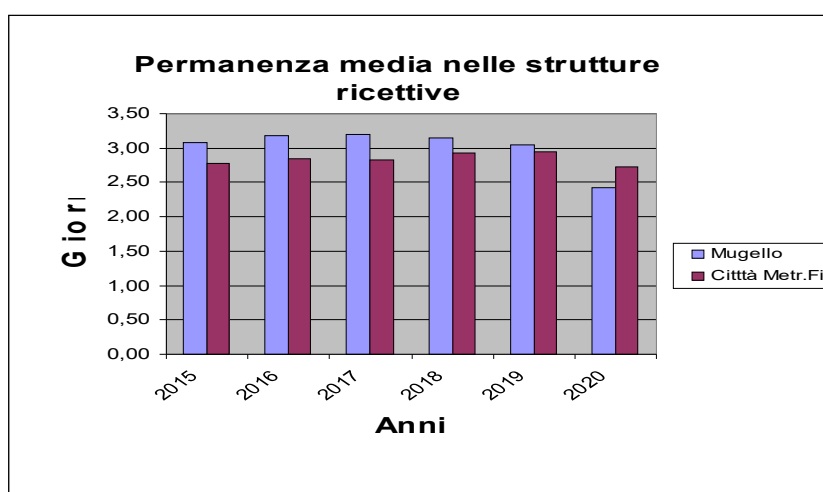
Come evidente, confrontare l'andamento del Mugello con quello della Città Metropolitana di Firenze, ed in particolare di Firenze e della sua area, è importante ma solo parzialmente significativo, data la differenza enorme sia in termini dimensionali che di tipologia di turismo. Firenze, che negli ultimi anni aveva visto una crescita turistica considerevole come tutte le destinazioni d'arte, nel 2020 è risultata l'area della provincia più penalizzata per lo stesso motivo, perdendo 4 pernottamenti su 5 (-80%) con un risultato quindi nettamente peggiore rispetto al Mugello.

Più significativo è però il confronto con le altre aree, il Chianti e l'empolese-valdelsa. Queste presentano un calo delle presenze analogo, -67% rispetto al 2019, e quindi superiore a quello del Mugello. **L'ambito mugellano nel 2020 è stato quindi quello che ha registrato la diminuzione più contenuta rispetto alle altre zone della provincia.**

### Variazioni % presenze per zona

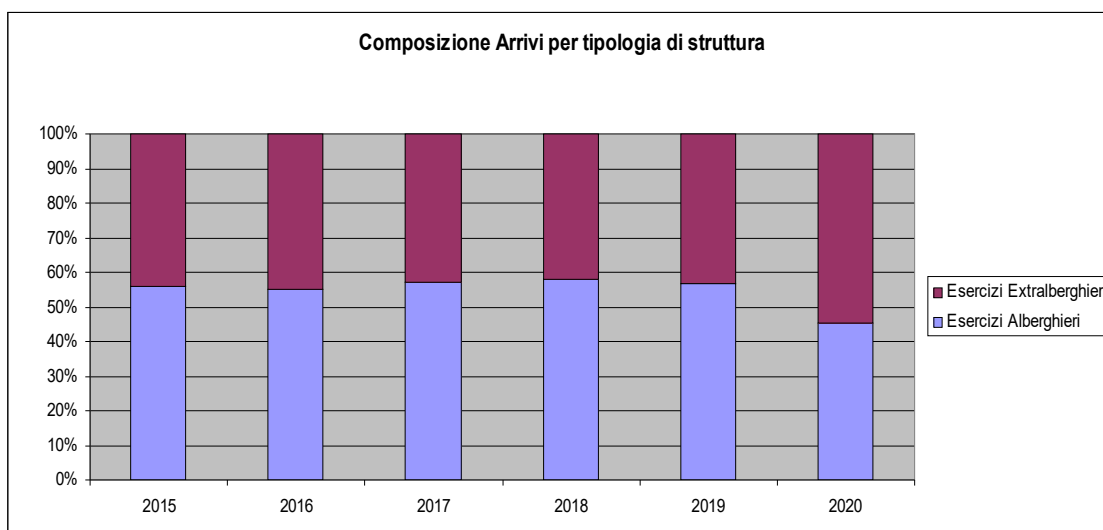
ZONA	Var% 2016/15	Var% 2017/16	Var% 2018/17	Var% 2019/18	Var% 2020/19
Chianti	-2,28	4,91	3,27	2,19	-67,32
Empolese Valdelsa e Montalbano	7,84	-2,19	0,56	1,29	-67,65
Firenze e Area Fiorentina	2,69	6,69	4,55	2,39	-80,67
Mugello	3,41	1,19	-10,37	-0,04	-60,54
<b>CITTA' METR. FI</b>	<b>3,10</b>	<b>5,72</b>	<b>3,74</b>	<b>2,23</b>	<b>-79,02</b>

Caratteristica del crollo turistico del 2020 per il Mugello, è stata tuttavia la maggiore diminuzione delle presenze rispetto agli arrivi; **il contesto mugellano ha quindi contenuto le rinunce a spostarsi ma i turisti "perduti" erano quelli con le maggiori permanenze.** Vedremo più avanti le spiegazioni. Di conseguenza nel 2020 si è registrata una diminuzione della permanenza media dei turisti nelle strutture ricettive mugellane (da 3,1 a 2,4 giorni), che per la prima volta risulta inferiore alla permanenza media registrata dalle strutture della Città Metropolitana (2,7 giorni).



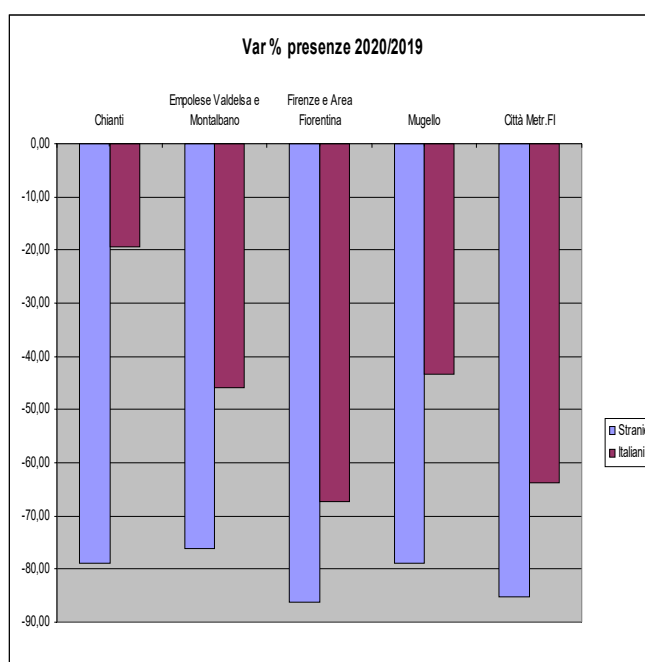
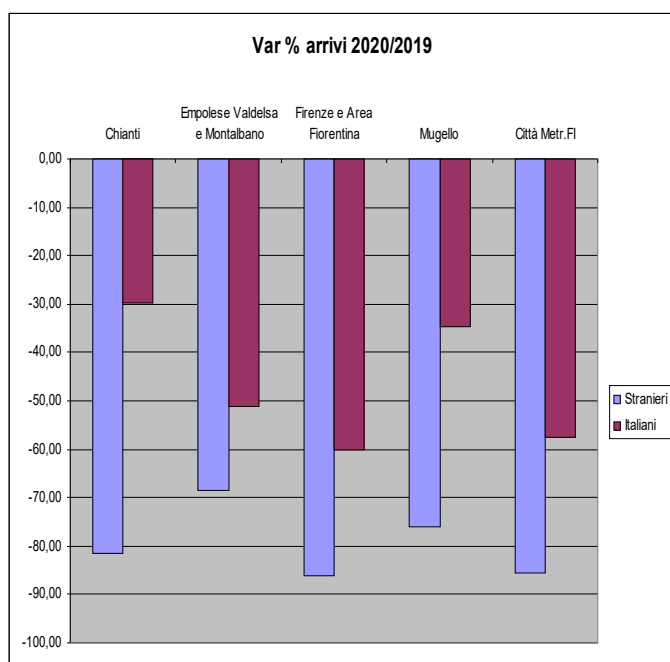
Inoltre, se si considerano i dati distinti per tipologia di struttura, a differenza di quanto registrato in passato il peso della tipologia extralberghiera supera quello della tipologia alberghiera anche sugli arrivi. Infatti, per la prima volta, oltre il 50% degli arrivi (54,7%) sono stati registrati dalle strutture extra-alberghiere quali campeggi, agriturismi, ecc. (erano il 43,2% nel 2019) mentre il 45,3% sono stati gli arrivi negli alberghi (erano il 56,8% nel 2019). La propensione all'utilizzo delle strutture extra-alberghiere è ancora più significativa se si considerano le presenze: si registrano 110.175 pernotti nelle

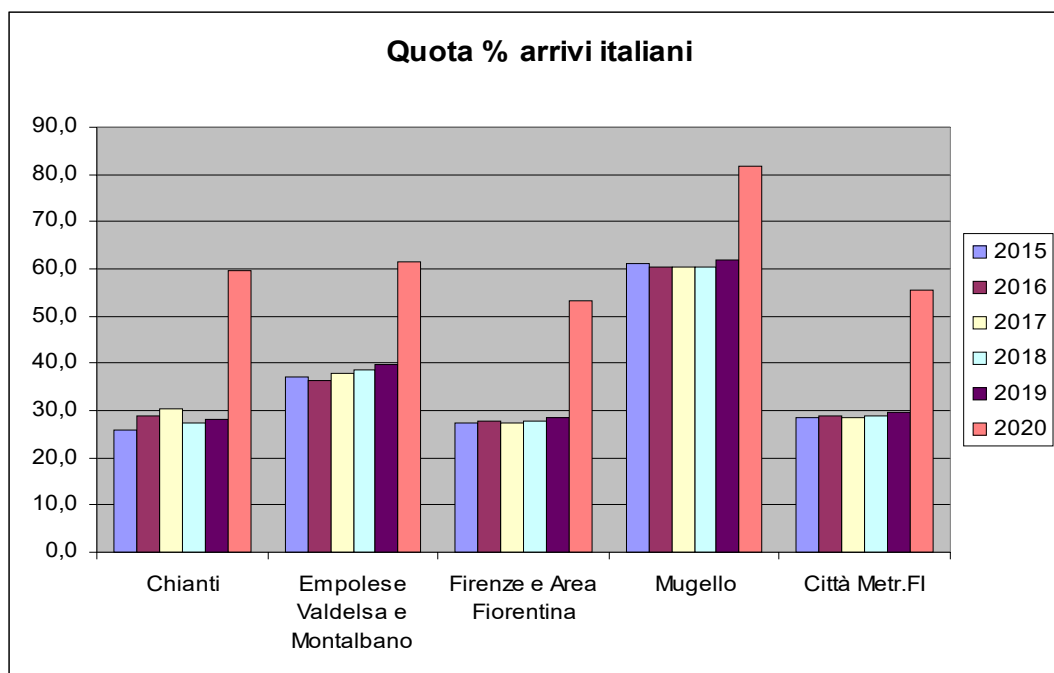
strutture extra-alberghiere (66,1%) e 56.468 negli alberghi (33,9%). Conseguentemente la permanenza media negli alberghi mugellani nel 2020 si è attestata a 1,8 giorni, mentre quella extra-alberghiera a 2,9 giorni. Tuttavia, sono le strutture extralberghiere ad aver risentito di più del calo della permanenza dei turisti, che nel 2019 si attestavano a 4,5 giorni mentre negli alberghi la permanenza era 1,95.



## Italiani e Stranieri

Se si analizzano i dati turistici mugellani rispetto alla provenienza, naturalmente la componente straniera è quella più penalizzata; sia gli arrivi che le presenze dei turisti stranieri sono crollati rispetto all'anno precedente così come nel resto della penisola. La riduzione registrata dal Mugello sugli arrivi di turisti stranieri è stata pari a -76,1% mentre sulle presenze a -79%, valori simili a quelli del resto della città metropolitana. Il calo per i turisti italiani è stato invece più contenuto e si attesta sugli arrivi a -34,7% e sulle presenze a -43,3%. In questo caso il dato mugellano è migliore di quello delle altre aree della città metropolitana con l'eccezione del Chianti.





La componente italiana è stata dunque quella che ha permesso di contenere, almeno in parte, il crollo turistico del 2020. La sua quota è cresciuta notevolmente nell'ultimo anno ed ha superato il 50% degli arrivi in tutti gli ambiti turistici della Città metropolitana. Nel Mugello, unica area che già superava tale percentuale e che si è sempre storicamente caratterizzata per un turismo prevalentemente italiano, essa ha rappresentato oltre l'80% degli arrivi totali ed il 74% delle presenze.

Analizzando la provenienza della componente italiana, date anche le restrizioni sulla mobilità interregionale, quella toscana rafforza la sua leadership sia nelle presenze (24,7% del totale) ma nel 2020 anche negli arrivi (20,8%). Infatti, si rileva una riduzione limitata negli arrivi dei corregionali (-14,8%), di gran lunga inferiore a quella delle altre provenienze, anche se si evidenzia comunque una cospicua riduzione delle presenze (-37,8%), registrando così un significativo calo di permanenza (da 3,6 a 2,6 giorni).

I lombardi che costituiscono il 17,3% delle presenze, hanno registrato nel 2020 una diminuzione del -42,3% mentre gli emiliano-romagnoli (16,7% presenze) hanno registrato una diminuzione delle presenze del -37,6% mentre risultano la provenienza extraregionale con la minore riduzione percentuale sugli arrivi (-27,3%).

I laziali che rappresentano il 9,2% degli arrivi e l'8,6% delle presenze, hanno subito riduzioni elevate sia sugli arrivi (-42,4%) che sulle presenze (-43,3%) mentre i campani, che insieme ai veneti costituiscono il 7,1% delle presenze, hanno quasi dimezzato gli arrivi ma risultano la regione con la minore riduzione di presenza (-28,6%), divenendo i visitatori con la permanenza più lunga sul territorio (3,1 giorni). Le diminuzioni più consistenti si registrano per le provenienze dalle Regioni meno prevalenti (Piemonte - 56%, Puglia -52,6%). Nel complesso, sebbene i cali siano stati anche significativamente differenti fra le diverse regioni, l'ordine delle provenienze regionali in Mugello non è cambiato in modo sostanziale.

In generale, per quanto concerne la permanenza media dei turisti italiani nel Mugello, questa si attesta a 2,2 giorni rispetto ai 2,5 giorni registrati nel precedente biennio, con un calo della durata delle permanenze sostanzialmente generalizzato.

## Italiani per provenienza

Provenienza	Arrivi						Var% 2020/19	% 2020
	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
Toscana	17.141	15.673	13.127	13.378	13.649	11.631	-14,8	20,8
Lombardia	14.582	14.335	15.737	15.039	16.014	10.162	-36,5	18,2
Emilia-Romagna	11.130	11.494	12.837	12.155	13.148	9.563	-27,3	17,1
Lazio	8.277	8.315	8.679	8.694	8.987	5.173	-42,4	9,2
Veneto	5.994	6.285	6.915	6.564	7.638	5.054	-33,8	9,0
Campania	5.086	5.082	5.135	5.835	5.629	2.853	-49,3	5,1
Piemonte	4.247	3.998	4.382	4.181	4.668	2.893	-38,0	5,2
Marche	1.566	1.609	1.875	1.644	2.019	1.234	-38,9	2,2
Puglia	1.214	1.233	1.295	1.630	1.816	917	-49,5	1,6
Sicilia	1.937	1.943	2.025	2.318	1.828	958	-47,6	1,7
Altre Regioni	9.501	9.229	9.603	9.654	10.264	5.494	-46,5	9,8
<b>Totale</b>	<b>80.675</b>	<b>79.196</b>	<b>81.610</b>	<b>81.092</b>	<b>85.660</b>	<b>55.932</b>	<b>-34,7</b>	<b>100,0</b>

Provenienza	Presenze						Var% 2020/19	% 2020	Permanenza media					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020			2015	2016	2017	2018	2019	2020
Toscana	49.468	50.917	48.437	49.401	49.058	30.507	-37,8	24,7	2,9	3,2	3,7	3,7	3,6	2,6
Lombardia	32.687	30.950	35.827	35.773	36.967	21.348	-42,3	17,3	2,2	2,2	2,3	2,4	2,3	2,1
Emilia-Romagna	33.217	31.863	36.018	29.744	33.048	20.632	-37,6	16,7	3,0	2,8	2,8	2,4	2,5	2,2
Lazio	21.987	20.804	20.161	18.561	18.839	10.682	-43,3	8,6	2,7	2,5	2,3	2,1	2,1	2,1
Veneto	15.357	14.649	22.781	14.613	16.419	8.795	-46,4	7,1	2,6	2,3	3,3	2,2	2,1	1,7
Campania	13.082	14.452	10.007	12.047	12.259	8.751	-28,6	7,1	2,6	2,8	1,9	2,1	2,2	3,1
Piemonte	10.446	9.093	12.295	10.330	12.825	5.643	-56,0	4,6	2,5	2,3	2,8	2,5	2,7	2,0
Marche	4.532	5.289	4.876	3.534	4.956	2.710	-45,3	2,2	2,9	3,3	2,6	2,1	2,5	2,2
Puglia	6.027	5.021	4.631	4.422	4.782	2.265	-52,6	1,8	5,0	4,1	3,6	2,7	2,6	2,5
Sicilia	5.929	8.220	6.550	4.618	4.007	2.028	-49,4	1,6	3,1	4,2	3,2	2,0	2,2	2,1
Altre Regioni	28.022	28.009	28.248	23.141	24.852	10.219	-58,9	8,3	2,9	3,0	2,9	2,4	2,4	1,9
<b>Totale</b>	<b>220.754</b>	<b>219.267</b>	<b>229.831</b>	<b>206.184</b>	<b>218.012</b>	<b>123.580</b>	<b>-43,3</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	<b>2,8</b>	<b>2,8</b>	<b>2,5</b>	<b>2,5</b>	<b>2,2</b>

Per quanto concerne la componente estera, come già detto, si registra una riduzione decisamente più elevata rispetto agli italiani sia sugli arrivi (-76,1%) che sulle presenze (-78,9%). Si sono quindi perduti nel 2020 circa 3 turisti stranieri su 4 e 4 pernotti su 5 rispetto al 2019. I 5 principali paesi di provenienza restano gli stessi del 2019: Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Svizzera e Francia, ma con valori decimati. La **Germania** risulta il primo paese di provenienza sia come arrivi (24,5%) che come presenze (25,3%), nonostante un calo superiore al 65% sia di arrivi che presenze, superando i **Paesi Bassi** che rappresentano l'11,4% degli arrivi e il 15,3% delle presenze. L'Olanda, per la quale il Mugello ha da sempre rappresentato una meta privilegiata, è risultata nel 2020 particolarmente penalizzata, con un calo di arrivi del 79,7% e delle presenze dell'83,6%; non è escluso che sulla decisione di alcune famiglie olandesi di evitare l'Italia abbiano inciso anche i dissapori fra i due governi durante il periodo di *lock down* ampiamente amplificati dai media dei due paesi.

Anche il **Regno Unito** e la **Francia** mostrano un calo superiore al 70% sia negli arrivi che nelle presenze mentre la **Svizzera** è, fra le provenienze principali, quella che ha mostrato il calo inferiore, -54,4% di arrivi e -63,3% di presenze.

Oltre ai Paesi Bassi, le maggiori diminuzioni sia sugli arrivi che sulle presenze, si registrano per i turisti provenienti dalla **Spagna** (-90,8% presenze, -85,8% arrivi) e dalla **Polonia** (-80,6% presenze, -80,4% arrivi).

Come gli italiani, anche i turisti stranieri hanno ridotto la durata dei soggiorni, calati a 3,4 giorni rispetto ai 3,9 giorni registrati nel 2019. Coloro che hanno pernottato più a lungo nel 2020 sono stati gli olandesi e i britannici (4,6 giorni). I tedeschi ed i francesi invece registrano una permanenza media simile di 3,4/3,5 giorni rispetto ai 3,8 registrati nel 2019. Infine, calo molto forte dei belgi, i turisti storicamente con maggiore

permanenza, che da 6 giorni scendono nel 2020 a meno di 4 (3,9).

## Stranieri per provenienza

Paese di provenienza	Arrivi							Var% 2020/19	% 2020
	2015	2016	2017	2018	2019	2020			
Germania	6.965	7.782	7.241	7.626	8.835	3.091	-65,0	24,5	
Paesi Bassi	7.780	7.241	7.020	7.283	7.107	1.443	-79,7	11,4	
Regno Unito	3.038	3.578	3.742	3.807	3.553	910	-74,4	7,2	
Svizzera (incluso Liechtenstein)	3.119	3.445	3.421	3.474	3.559	1.624	-54,4	12,9	
Francia	5.753	6.083	5.030	5.033	4.356	1.118	-74,3	8,9	
Belgio	1.600	2.133	1.892	1.754	1.575	680	-56,8	5,4	
Polonia	1.531	1.647	1.647	2.113	2.588	508	-80,4	4,0	
Austria	1.337	1.305	1.448	1.493	1.625	400	-75,4	3,2	
Romania	636	743	695	613	640	350	-45,3	2,8	
Spagna	1.165	1.446	1.375	1.606	1.576	224	-85,8	1,8	
Altri Paesi	18.127	16.469	20.322	18.696	17.270	2.265	-86,9	18,0	
<b>Totale</b>	<b>51.051</b>	<b>51.872</b>	<b>53.833</b>	<b>53.498</b>	<b>52.684</b>	<b>12.613</b>	<b>-76,1</b>	<b>100,0</b>	

Paese di provenienza	Presenze								Permanenza media					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var% 2020/19	% 2020	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Germania	31.329	33.300	32.613	35.286	33.556	10.898	-67,5	25,3	4,5	4,3	4,5	4,6	3,8	3,5
Paesi Bassi	42.843	42.962	43.863	37.291	40.197	6.608	-83,6	15,3	5,5	5,9	6,2	5,1	5,7	4,6
Regno Unito	14.471	17.475	16.559	18.305	14.147	4.184	-70,4	9,7	4,8	4,9	4,4	4,8	4,0	4,6
Svizzera (incluso Liechtenstein)	8.816	12.010	10.878	10.219	11.246	4.126	-63,3	9,6	2,8	3,5	3,2	2,9	3,2	2,5
Francia	32.938	29.603	25.162	22.498	16.459	3.829	-76,7	8,9	5,7	4,9	5,0	4,5	3,8	3,4
Belgio	10.877	12.556	11.070	9.545	9.402	2.631	-72,0	6,1	6,8	5,9	5,9	5,4	6,0	3,9
Polonia	5.427	4.860	5.162	5.768	6.588	1.277	-80,6	3,0	3,5	3,0	3,1	2,7	2,5	2,5
Austria	3.812	5.658	5.355	5.489	4.694	1.163	-75,2	2,7	2,9	4,3	3,7	3,7	2,9	2,9
Romania	2.298	3.838	3.954	1.736	2.097	1.002	-52,2	2,3	3,6	5,2	5,7	2,8	3,3	2,9
Spagna	4.741	5.714	5.753	7.518	7.501	691	-90,8	1,6	4,1	4,0	4,2	4,7	4,8	3,1
Altri Paesi	72.042	78.479	81.061	62.568	58.357	6.654	-88,6	15,5	4,0	4,8	4,0	3,3	3,4	2,9
<b>Totale</b>	<b>229.594</b>	<b>246.455</b>	<b>241.430</b>	<b>216.223</b>	<b>204.244</b>	<b>43.063</b>	<b>-78,9</b>	<b>100,0</b>	<b>4,5</b>	<b>4,8</b>	<b>4,5</b>	<b>4,0</b>	<b>3,9</b>	<b>3,4</b>

## Il dato comunale

Nel 2020 Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero hanno accolto l'81% dei turisti arrivati in Mugello ed hanno registrato oltre il 67% delle presenze dell'intero Ambito Turistico Mugello. Entrambe le percentuali risultano in lieve crescita rispetto al 2019.

Il comune più penalizzato sia dal punto di vista degli arrivi che delle presenze è risultato San Godenzo, che perde circa 4 turisti (e pernotti) su 5. Perdite superiori al 60% per entrambi i valori anche per Borgo San Lorenzo e Marradi. Tutti i comuni segnalano comunque cali negli arrivi superiori al 40% e nelle presenze al 55%.

In generale non si rileva dai dati comunali una significativa differenza di andamenti fra aree di fondovalle ed aree montane, come invece ci si sarebbe atteso. Infatti, a livello regionale, dopo le località della costa, le destinazioni montane sono state quelle che hanno realizzato la diminuzione più contenuta delle presenze; e anche nella percezione comune di chi vive nel Mugello, così come sulla base di dati settoriali (ad esempio i dati dei visitatori dei musei), ci si sarebbe attesa una migliore performance dei comuni più montani, quali Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio e San Godenzo, che invece non è stata rilevata per gli arrivi e per le presenze turistiche.



Si è segnalato più volte che le variazioni annuali dei singoli comuni non sono facilmente spiegabili, e neanche i dati del 2020 fanno eccezione; è quindi necessario utilizzare il dato comunale con grande cautela. Tuttavia è facilmente ipotizzabile che se fossimo in grado di quantificare anche i flussi delle strutture non ufficiali, quali le case in affitto e le seconde case di proprietà, soprattutto per i comuni montani avremmo dati certamente più lusinghieri.

Nonostante i tre comuni del basso Mugello citati ospitano da sempre la maggioranza dei turisti, sono sempre stati i comuni montani ad avere una maggiore vocazione turistica grazie alla maggiore presenza di strutture extra-alberghiere e ad un tipo di turismo più residenziale volto alla fruizione territoriale.

E a conferma di ciò, il **tasso di turisticità**, che misura tale vocazione rapportando le presenze alla popolazione residente nel comune, pur abbassandosi notevolmente nel 2020, vede il comune di **Palazzuolo sul Senio** ancora come quello di gran lunga a più alto tasso di turisticità, con 8,1 presenze per abitante.

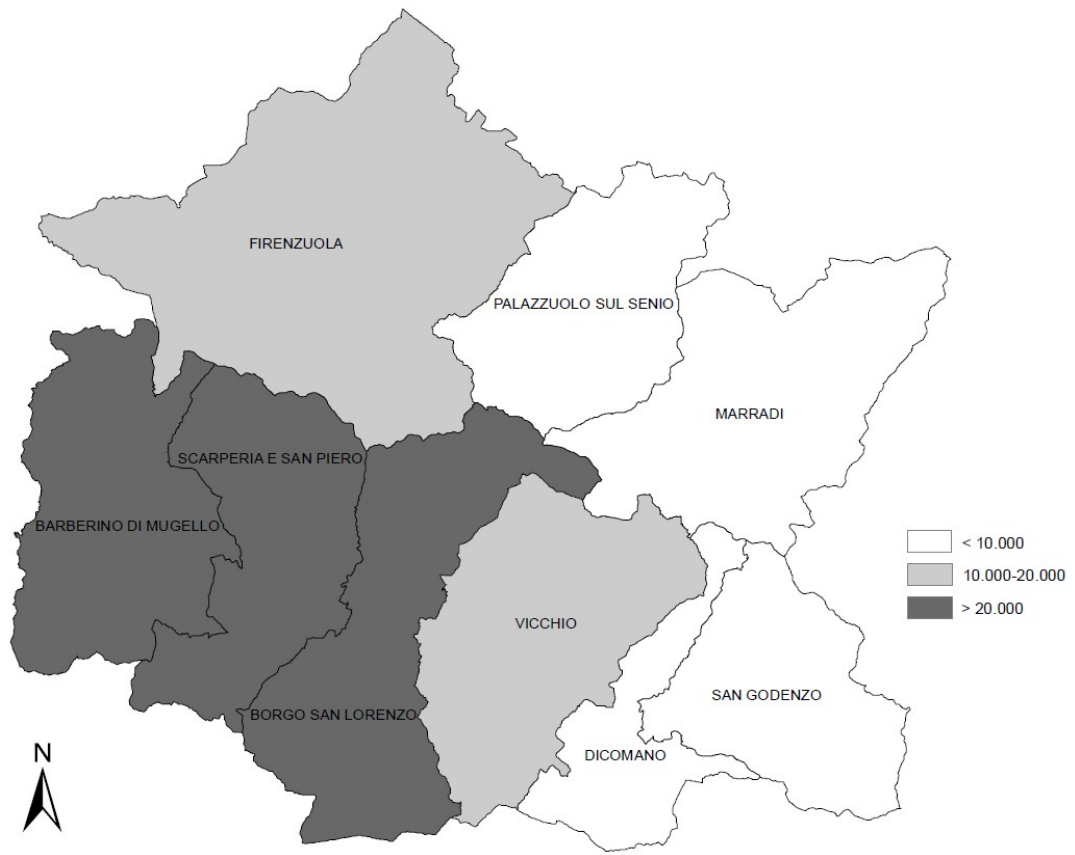
### Arrivi per comune

Comune	ARRIVI						Var %				
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 2016/15	Var. % 2017/16	Var. % 2018/17	Var. % 2019/18	Var. % 2020/19
Barberino di Mugello	44.540	45.024	44.842	45.149	45.523	23.210	1,1	-0,4	0,7	0,8	-49,0
Borgo San Lorenzo	24.828	23.798	27.462	27.590	27.234	10.678	-4,1	15,4	0,5	-1,3	-60,8
Dicomano	3.016	2.568	2.771	2.486	2.793	1.137	-14,9	7,9	-10,3	12,3	-59,3
Firenzuola	4.263	5.129	4.830	5.865	6.831	3.984	20,3	-5,8	21,4	16,5	-41,7
Marradi	3.974	3.859	4.218	4.317	4.820	1.691	-2,9	9,3	2,3	11,7	-64,9
Palazzuolo sul Senio	5.135	4.964	5.501	4.696	4.553	2.232	-3,3	10,8	-14,6	-3,0	-51,0
San Godenzo	2.265	1.978	2.145	2.558	2.561	507	-12,7	8,4	19,3	0,1	-80,2
Scarperia e San Piero	35.879	35.432	34.979	34.371	37.162	21.853	-1,2	-1,3	-1,7	8,1	-41,2
Vicchio	7.826	8.316	8.695	7.558	6.867	3.253	6,3	4,6	-13,1	-9,1	-52,6
<b>MUGELLO</b>	<b>131.726</b>	<b>131.068</b>	<b>135.443</b>	<b>134.590</b>	<b>138.344</b>	<b>68.545</b>	<b>-0,5</b>	<b>3,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>2,8</b>	<b>-50,5</b>

### Presenze per comune

Comune	PRESENZE						Var%				
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 2016/15	Var. % 2017/16	Var. % 2018/17	Var. % 2019/18	Var. % 2020/19
Barberino di Mugello	145.848	156.779	145.082	97.400	102.864	45.619	7,5	-7,5	-32,9	5,6	-55,7
Borgo San Lorenzo	64.200	64.832	74.213	71.921	70.464	27.174	1,0	14,5	-3,1	-2,0	-61,4
Dicomano	21.475	17.834	17.323	17.453	17.315	7.771	-17,0	-2,9	0,8	-0,8	-55,1
Firenzuola	21.605	18.204	22.695	23.820	27.987	10.181	-15,7	24,7	5,0	17,5	-63,6
Marradi	25.689	24.195	27.415	28.018	29.589	9.783	-5,8	13,3	2,2	5,6	-66,9
Palazzuolo sul Senio	20.267	23.303	25.893	24.986	24.650	9.129	15,0	11,1	-3,5	-1,3	-63,0
San Godenzo	8.651	7.409	10.514	9.880	9.161	1.620	-14,4	41,9	-6,0	-7,3	-82,3
Scarperia e San Piero	107.281	114.855	114.637	111.134	96.116	40.230	7,1	-0,2	-3,1	-13,5	-58,1
Vicchio	35.332	38.311	33.489	37.795	44.110	15.136	8,4	-12,6	12,9	16,7	-65,7
<b>MUGELLO</b>	<b>450.348</b>	<b>465.722</b>	<b>471.261</b>	<b>422.407</b>	<b>422.256</b>	<b>166.643</b>	<b>3,4</b>	<b>1,2</b>	<b>-10,4</b>	<b>0,0</b>	<b>-60,5</b>

### PRESENZE TURISTICHE - ANNO 2020



### TASSO DI TURISTICITA' - ANNO 2020



## UNO SGUARDO AI PRIMI DATI DEL 2021

Analizzando i primi dati disponibili, da gennaio ad agosto, il 2021 si viene caratterizzando come un anno di parziale ripresa, con un aumento delle presenze rispetto al 2020 del 60%, ma che risultano ancora largamente inferiori ai livelli pre-covid (-42,2% rispetto al 2019). Anche gli arrivi registrano oltre il 50% di crescita rispetto al 2020 ma una riduzione del 28,8% rispetto al 2019. I mesi in cui si denota un riavvicinamento alla normalità sono i mesi estivi, in particolare agosto, con un valore delle presenze inferiore di solo il 17% circa rispetto all'analogo mese del 2019 ed un numero di arrivi addirittura maggiore; in termini di variazioni rispetto al 2020, sono tuttavia i mesi primaverili quelli con i valori maggiori sia nelle presenze che negli arrivi, date le limitazioni sugli spostamenti in vigore nel periodo di lockdown (marzo - maggio 2020).

### Arrivi e presenze con dettaglio mensile - valori assoluti e %

Periodo	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Var. % 2021/2019		Var. % 2021/2020	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gen	3.914	10.988	3.755	11.395	1.311	3.387	-66,5%	-69,2%	-65,1%	-70,3%
Feb	3.651	8.806	2.869	6.594	1.504	3.624	-58,8%	-58,8%	-47,6%	-45,0%
Mar	7.318	17.662	817	1.639	3.140	7.911	-57,1%	-55,2%	284,3%	382,7%
Apr	14.224	32.026	142	873	3.137	7.467	-77,9%	-76,7%	2109,2%	755,3%
Mag	14.907	33.668	505	1.877	7.836	18.195	-47,4%	-46,0%	1451,7%	869,4%
Giu	16.431	54.511	6.800	10.771	12.572	24.720	-23,5%	-54,7%	84,9%	129,5%
Lug	19.039	76.629	12.005	30.885	17.927	49.643	-5,8%	-35,2%	49,3%	60,7%
Ago	20.113	83.198	19.464	50.705	23.464	68.630	16,7%	-17,5%	20,6%	35,4%
<b>Totale</b>	<b>99.597</b>	<b>317.488</b>	<b>46.357</b>	<b>114.739</b>	<b>70.891</b>	<b>183.577</b>	<b>-28,8%</b>	<b>-42,2%</b>	<b>52,9%</b>	<b>60,0%</b>

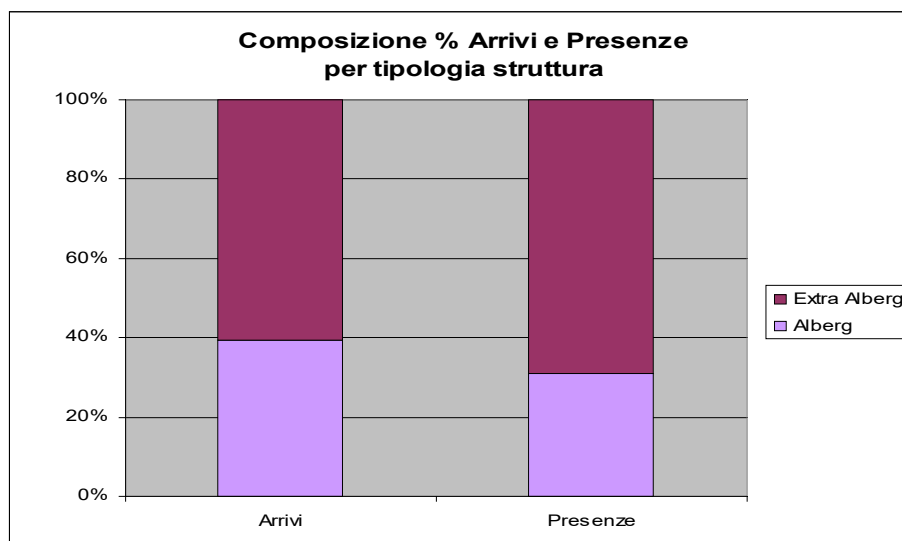
Se confrontiamo l'ambito Mugello con quello dell'intera città metropolitana di Firenze, si può notare come l'incremento registrato per questi primi otto mesi dell'anno, risulti di gran lunga maggiore di quello metropolitano (arrivi +24,6% e presenze +25%), con valori decisamente superiori all'area fiorentina, che sconta ancora la penalizzazione di tutte le città d'arte, ma inferiori a quanto registrato nel Chianti e nell'empolese valdelsa. Questa peggiore performance può forse essere l'effetto che il Mugello, avendo avuto un calo inferiore nel 2020, mostri ora di converso crescita percentuali inferiori.

### Variazioni % arrivi e presenze per ambito

Ambito	Var. % 2021/2020	
	Arrivi	Presenze
Chianti	86,7%	86,7%
Empolese Valdelsa e Montalbano	103,6%	71,1%
Firenze e Area Fiorentina	16,8%	17,0%
Mugello	52,9%	60,0%
<b>Città Metropolitana</b>	<b>24,6%</b>	<b>25,0%</b>

La permanenza media è di 2,6 giorni, in lieve crescita rispetto al dato annuale 2020 (2,4) anche se resta inferiore al periodo pre-covid (3,1).

Si rafforza la preferenza nei turisti arrivati in Mugello per le strutture extra alberghiere; oltre il 69% delle presenze totali (erano il 66% nel 2020) ed oltre il 60% degli arrivi (50% nel 2020 e 43,2% nel 2019) si registrano per questo tipo di strutture.



Nonostante i livelli siano ben al di sotto del 2019, nel 2021 la migliore performance è registrata dai turisti stranieri che per l'Ambito Mugello risultano più che raddoppiati rispetto al 2020, sia come presenze che come arrivi (+138,3% e +145,2%). Più contenuti sono stati invece gli incrementi di arrivi e presenze di italiani che nel 2020 era stata la componente turistica quasi esclusiva (+36,6% degli arrivi rispetto al 2020 e +34,5% delle presenze rispetto al 2020).

Nel complesso, nei primi 8 mesi del 2021, le presenze italiane sono tornate al 76% di quelle del 2019 (erano scese al 56,5% nel 2020) e quelle straniere al 40% (crollate al 16,4% nel 2020).

Anno	N.				Var%			
	Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2019	60.625	156.227	38.972	161.261	-	-	-	-
2020	38.919	88.341	7.438	26.398	-35,8	-43,5	-80,9	-83,6
2021	53.166	118.858	17.725	64.719	36,6	34,5	138,3	145,2

Infine, considerando il dato suddiviso per comune nel periodo gennaio - settembre, si evince che tutti i comuni hanno registrato una crescita rispetto al 2020 tranne il Comune di Firenzuola che vede una sostanziale stabilità.

La crescita maggiore è stata registrata dal Comune di **San Godenzo** (più che triplicati sia gli arrivi che le presenze), tuttavia forti incrementi percentuali nelle presenze hanno mostrato sia **Borgo San Lorenzo** (quasi raddoppiate), che **Barberino di Mugello** (+73,7%).

Rispetto al 2019 i comuni di **Scarperia** e **San Piero** e **Vicchio** sono quelli che hanno maggiormente recuperato sugli arrivi di turisti (91,3% e 88% dei valori del 2019) mentre Barberino M. ha avuto il risultato migliore rispetto alle presenze (77% del valore 2019).

COMUNI	GEN-SET 2019		GEN-SET 2020		GEN-SET 2021		Var. % 2021/2020		Var. % 2021/2019	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
BARBERINO DI MUGELLO	37.210	85.644	18.936	38.022	24.681	66.051	30,3%	73,7%	-33,7%	-22,9%
BORGO SAN LORENZO	22.326	59.076	7.963	20.545	14.695	38.865	84,5%	89,2%	-34,2%	-34,2%
DICOMANO	2.489	16.198	1.002	6.367	1.751	9.124	74,8%	43,3%	-29,7%	-43,7%
FIRENZUOLA	5.637	24.431	3.452	8.233	3.536	7.918	2,4%	-3,8%	-37,3%	-67,6%
MARRADI	3.523	22.594	1.414	8.756	1.943	11.840	37,4%	35,2%	-44,8%	-47,6%
PALAZZUOLO SUL SENIO	4.115	23.452	2.208	7.771	3.138	11.200	42,1%	44,1%	-23,7%	-52,2%
SAN GODENZO	2.147	8.397	390	1.374	1.209	4.147	210,0%	201,8%	-43,7%	-50,6%
SCARPERIA E SAN PIERO	31.954	83.346	18.879	34.804	29.183	51.191	54,6%	47,1%	-8,7%	-38,6%
VICCHIO	5.867	36.676	3.010	14.039	5.165	22.217	71,6%	58,3%	-12,0%	-39,4%
Totale Ambito	115.268	359.814	57.254	139.911	85.301	222.553	49,0%	59,1%	-26,0%	-38,1%

## CONCLUSIONI

In conclusione, dall'analisi dei dati turistici disponibili per l'annualità 2020, si evidenzia:

- **l'impatto negativo che la crisi sanitaria (Covid-19) ed economica 2020 ha avuto sul turismo mugellano: il numero degli arrivi si è dimezzato (68.545 arrivi, -50,45% rispetto al 2019) ed un risultato ancora peggiore si è registrato sulle presenze (166.643, -60,54% rispetto al 2019);**
- **il crollo del turismo registrato nel 2020 dal nostro ambito, risulta tuttavia meno severo rispetto a quello della Città Metropolitana di Firenze sia sugli arrivi (Città Metr. FI -77,3% rispetto al 2019) che ancor più sulle presenze (-79%). Nel 2020 il Mugello ha accolto il 5,6% degli arrivi metropolitani e circa il 5% delle presenze, una quota quasi raddoppiata rispetto al 2019;**
- **la diminuzione ha impattato maggiormente il Mugello sulla durata dei soggiorni piuttosto che sugli arrivi di turisti. Di conseguenza la permanenza media nelle strutture mugellane è scesa a 2,4 giorni, per la prima volta inferiore al valore riscontrato nella Città Metropolitana (2,7 giorni); e se il livello medio di permanenza continua ad essere sostenuto prevalentemente dalla componente straniera ed extralberghiera il calo maggiore rispetto al 2019 si è verificato proprio in questi due elementi.**
- **la riduzione registrata dal Mugello sugli arrivi di turisti stranieri è stata pari al 76,1% mentre sulle presenze quasi del -79%. In pratica si sono persi tre quarti dei turisti stranieri e quasi quattro quinti dei loro pernotti. Riduzioni molto inferiori si sono registrate fortunatamente per i turisti italiani che hanno segnato un decremento sugli arrivi di -34,7% e sulle presenze di -43,3%.**
- **complice il fatto che il Mugello si caratterizza per un forte turismo italiano, la maggior tenuta di quest'ultimo è stato il principale motivo del migliore risultato del Mugello rispetto alla Città Metropolitana e alla maggioranza degli altri ambiti turistici;**
- **la componente italiana ha rappresentato nel 2020 oltre l'80% degli arrivi totali (negli anni precedenti si attestava a circa il 60%); i cali sono generalizzati da tutte le regioni cosicché l'ordine delle provenienze resta sostanzialmente invariato con prevalenza di toscani, lombardi ed emiliano - romagnoli. La permanenza media dei turisti italiani nel Mugello si attesta a 2,2 giorni rispetto ai 2,5 giorni registrati nel precedente biennio;**
- **la componente estera, come già detto, nel 2020 risulta decimata. Rimangono i principali paesi di provenienza i "tradizionali" dell'Europa ma con cali evidentissimi: Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Svizzera e Francia. Fra questi paesi la provenienza più penalizzata è stata quella, storica e fondamentale per il turismo mugellano, dai Paesi Bassi (-79,7% arrivi e -83,6% presenze), mentre cali relativamente inferiori si sono avuti dalla Germania, che è divenuta nel 2020 il primo paese di provenienza sia come arrivi (24,5%) che come presenze (25,3%), e dalla Svizzera. Cospicuo è stato anche il calo delle permanenze scese a 3,4 giorni rispetto ai 3,9 giorni registrati nel 2019;**
- **Nel 2020 Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero hanno accolto l'81% dei turisti arrivati in Mugello ed hanno registrato oltre il 67% delle presenze dell'intero Ambito Turistico Mugello. Entrambe le percentuali risultano in lieve crescita rispetto al 2019. In generale non si rileva dai dati comunali una significativa differenza di andamenti fra aree di fondovalle ed aree montane, come invece ci si sarebbe atteso, a favore di queste ultime. Il Comune di Palazzuolo sul Senio resta tuttavia di gran lunga quello a maggior tasso di turisticità dell'ambito.**

- Analizzando i primi dati disponibili relativi all'annualità 2021, da gennaio ad agosto, la ripartenza appare evidente, con un aumento delle presenze nel Mugello rispetto al 2020 del 60%, ma ancora parziale, visti i valori largamente inferiori ai livelli pre-covid (-42,2% rispetto al 2019). In particolare si è evidenziato negli 8 mesi rilevati un ritorno dei turisti non italiani, anche se le loro presenze non arrivano a superare il 40% di quelle del 2019. Le presenze italiane sono invece tornate a circa tre quarti dell'anno pre pandemico (76%). Quindi, sebbene, il "profondo rosso" turistico del 2020 sia in via di recupero, i suoi effetti nel 2021 non sono del tutto superati e non lo saranno certamente almeno fino a che perdureranno le incertezze legate alla pandemia.